



S.p.A. AUTOVIE VENETE
DETERMINA A CONTRARRE

ex art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i.

OGGETTO: "Servizio di direzione e supervisione delle attività di messa in sicurezza ambientale d'emergenza in seguito a sversamenti sostanze pericolose in autostrada lungo l'estesa in concessione"
Impegno di spesa n. 3747/16.

PREMESSO CHE

- è necessario provvedere al servizio di direzione e supervisione delle attività di messa in sicurezza ambientale d'emergenza in seguito a sversamenti sostanze pericolose in autostrada, meglio descritta nel Capitolato speciale d'appalto e nelle Norme Tecniche;
- il servizio si rende necessario in quanto a seguito di potenziali contaminazioni del suolo o delle acque, risulta necessario intraprendere operazioni di messa in sicurezza in emergenza, monitorare le matrici ambientali, avviare gli iter amministrativi e produrre gli elaborati tecnici necessari per la risoluzione delle problematiche ambientali e la chiusura dei procedimenti;
- la modalità di acquisizione del servizio è l'acquisto;
- la durata del servizio è fissata in 36 mesi decorrenti dalla data del verbale di avvio che sarà predisposto dal Direttore di Esecuzione del Contratto;
- l'importo lordo del servizio è stimato pari ad Euro 95.380,00 al netto dell'I.V.A.;
- il servizio rientra nell'ambito di competenza della Direzione Tecnica;
- ai sensi dell'art. 51 comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'appalto non è stato suddiviso in lotti separati in quanto:
- l'indeterminabilità dei punti d'intervento, essendo correlata a eventi imprevedibili, non permette una suddivisione attendibile degli ipotetici eventi;
- perché l'importo posto a base di gara consente comunque la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;
- è stato emesso l'Impegno di Spesa n. 3747/16 per un importo di Euro 95.380,00;
- si rende quindi necessario procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è il dott. ing. Enrico Razzini, giusto mandato di rappresentanza conferito in data 15/06/2016, con atto rep. 106476 racc. 18350, registrato a Trieste il 24/06/16 n. 5154 serie 1T, con decorrenza 01/07/16;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto di adottare quale criterio per l'individuazione della migliore offerta, il criterio del minor prezzo ai sensi della lettera c)

- dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha così motivato la scelta della lettera c) dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.:
 - a) le modalità di effettuazione dei campionamenti e dei sistemi di monitoraggio è soggetto a standard realizzativi normati dalla legge e da procedure codificate;
 - b) le modalità di calcolo dell'analisi di rischio e di valutazione impatto ambientale sono normate dalla legge e da procedure codificate standardizzate;
 - gli elementi essenziali del contratto sono individuati nel Capitolato speciale d'appalto, nelle Norme Tecniche e negli allegati d'appalto;
 - i requisiti speciali che l'operatore economico che svolgerà il servizio deve possedere sono:
 - a) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del candidato di disporre per lo svolgimento dell'incarico di:
 - almeno 1 ingegnere laureato in ingegneria civile/ambientale;
 - almeno 1 ingegnere con laurea in ingegneria chimica oppure un laureato in chimica
 - almeno 1 geologo;e che tale personale è iscritto ai rispettivi ordini;
 - b) dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante del candidato, in ordine all'importo per esecuzione di servizi di consulenza, progettazione e/o direzione di interventi di bonifica e attività di monitoraggio degli inquinanti nelle matrici del terreno per la messa in sicurezza ambientale, realizzati negli ultimi 3 (tre) esercizi precedenti la data di richiesta di offerta, e che dovrà essere pari ad almeno €/tot. 450.000,00;
 - c) certificazione ISO 9001:2015;
 - d) dichiarazione del Legale Rappresentante di aver maturato nel triennio 2013-2015 esperienza in:
 - redazione di progetti approvati di messa in sicurezza e/o bonifica di siti inquinati, con almeno 3 progetti definitivi approvati;
 - redazione di piani di caratterizzazione relativi a sversamenti accidentali causati da incidenti stradali e almeno 1 piano di un'area con estensione di almeno 1 ha;
 - redazione di relazioni tecniche ambientali inerenti ad attività di messa in sicurezza d'emergenza, con almeno 3 relazioni relative a sversamenti accidentali di idrocarburi causati da incidenti stradali;per ciascuna di queste procedure almeno 2 dei professionisti indicati come disponibili per lo svolgimento del servizio in oggetto devono comparire come firmatari;
 - e) dichiarazione del Legale Rappresentante in cui si garantisce il raggiungimento del luogo di competenza e quindi l'inizio delle operazioni di messa in sicurezza entro un tempo massimo di 4 ore dalla chiamata;
 - il requisito di cui al punto a), determinato ai sensi del dell'art. 83, comma 1, lettera a) del

D.Lgs. 50/16, si rende necessario per garantire un'adeguata capacità di analisi delle diverse condizioni al contorno che influiscono sul trasporto degli inquinanti, sui loro effetti e sulle tecniche di contenimento e bonifica;

- il requisito di cui al punto b) è stato valutato ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera b) e 4, lettera a) del D.Lgs. 50/16 in ragione dell'organizzazione minima richiesta all'Operatore economico e delle tempistiche di elaborazione e approvazione delle singole fasi delle procedure ambientali, la conclusione delle quali costituisce condicio sine qua non per la contabilizzazione dei servizi erogati.
- il requisito di cui ai punti c) e d), determinato ai sensi del dell'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/16, si rende necessario per garantire un'adeguata capacità di analisi delle diverse condizioni al contorno che influiscono sul trasporto degli inquinanti, sui loro effetti e sulle tecniche di contenimento e bonifica;
- il requisito di cui al punto e), determinato ai sensi del dell'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/16, si rende necessario per garantire la necessaria tempestiva presenza in caso di sversamento di sostanze pericolose, costituendo i tempi d'intervento elemento maggiormente discriminante in caso di messa in sicurezza in emergenza delle matrici ambientali;
- ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., è stato elaborato il documento unico di valutazione dei rischi che sarà allegato al contratto e che quantifica i costi della sicurezza in 880,00 Euro;
- l'art. 216 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che, sino all'adozione delle linee guida dell'ANAC previste dall'art. 36 comma 7, l'individuazione degli operatori economici da consultare avviene tramite indagine di mercato effettuata mediante avviso pubblicato sul profilo della Società;

VISTO

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Codice dei Contratti, ed in particolare gli articoli 32, 36 e 95;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26;
- il regolamento sulle procedure di affidamento approvato dal C.d.A. della Società in data 24 settembre 2015;
- il regolamento per l'acquisizione in economia di forniture e servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 novembre 2015;
- l'Ordine di servizio 12/2016 prot. Int/1658 di data 27 aprile 2016 con il quale è stata confermata la vigenza degli attuali regolamenti sulle procedure di affidamento per quanto compatibili;
- il mandato speciale con rappresentanza del 15 giugno 2016, rilasciato al dott. ing. Enrico Razzini, Direttore della Direzione Tecnica con atto rep. 106476 racc. 18350, registrato a Trieste il 24 giugno 2016 n. 5154 serie 1T;
- il mandato speciale con rappresentanza del 28 giugno 2016, rilasciato al dott. ing. Enrico

Razzini, Direttore della Direzione tecnica, con atto rep. 186494 racc. 18363, registrato a Trieste il 5 luglio 2016 serie 1T;

RICORDATO CHE

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, lettera l) del Regolamento sulle procedure di affidamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 settembre 2015, in ragione della procura del 15/06/2016 il Direttore della Direzione tecnica svolge i compiti che il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. attribuisce alla Stazione Appaltante;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento sulle procedure di affidamento approvato dal C.d.A. della Società in data 24 settembre 2015, compete alla Stazione Appaltante la determinazione di contrarre;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E RICORDATO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA

DETERMINA

- di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione del servizio in oggetto;
- di adottare quale criterio per l'individuazione della migliore offerta il criterio del minor prezzo ai sensi della lettera c) dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in conformità alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento;
- che il ricorso al criterio del minor prezzo è giustificato, ai sensi dell'art. 95 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e così come motivato dal Responsabile Unico del Procedimento dal fatto che:
 - a) le modalità di effettuazione dei campionamenti e dei sistemi di monitoraggio è soggetto a standard realizzativi normati dalla legge e da procedure codificate;
 - b) le modalità di calcolo dell'analisi di rischio e di valutazione impatto ambientale sono normate dalla legge e da procedure codificate standardizzate;
- gli elementi essenziali del contratto sono individuati nel Capitolato speciale d'appalto, nelle Norme Tecniche e negli allegati d'appalto;
- di porre a base d'asta della procedura di scelta del contraente l'importo lordo di euro 95.380,00 IVA esclusa, comprensivo di Euro 880,00 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- la durata del servizio è fissata in 36 mesi decorrenti dalla data del verbale di avvio che sarà predisposto dal Direttore di Esecuzione del Contratto;
- di confermare, quali elementi essenziali del contratto, quelli individuati nel Capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati che contestualmente sono approvati e costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di fissare la penale per ogni giorno di ritardo nel completamento del servizio secondo quanto previsto in Allegato "Penali per ritardi e inadempimenti";

- di demandare all'Unità Procedure Negoziate Sotto Soglia, afferente alla Direzione Appalti, Lavori, Forniture e Servizi, nel rispetto della presente determina a contrarre, della normativa vigente e dei regolamenti e procedure interne, l'individuazione degli operatori economici da consultare tramite indagine di mercato mediante avviso pubblicato sul proprio profilo ai sensi dell'art 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di riservarsi l'individuazione degli ulteriori operatori economici da consultare, per garantire il numero minimo di cinque indicato dall'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ove esistenti, nel caso il numero degli operatori economici che ha risposto all'avviso sia inferiore a cinque.

DIREZIONE TECNICA

IL DIRETTORE

E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Enrico Razzini

